

*Tracciandosi il segno della croce*

**Signore**, apri le mie labbra  
- e la mia bocca canterà la tua lode  
Dio, fa' attento il mio orecchio  
- perché ascolti la tua parola. **Gloria...**

lettore 1:

**O Padre**, fonte di sapienza, che in Cristo ci hai svelato il tesoro nascosto e ci hai donato la perla preziosa, concedi a noi un cuore saggio e intelligente, perché, fra le cose del mondo, sappiamo apprezzare il valore inestimabile del tuo regno. liturgia Cattolica

Per il Gesù Cristo nostro Signore. **Amen**

lettore 2:

**Venuta la sera**,  
alziamo la lode e il ringraziamento a Te,  
che ti curi dei nostri giorni,  
che vegli le nostre notti  
Dio onnipotente e nostro Padre.  
Come tu sai,  
siamo a volte, smarriti e a volte spavalidi,  
a volte t'ignoriamo,  
a volte ti cerchiamo come luce nel buio.  
Ma, tra le nostre contraddizioni,  
ti desideriamo,  
perché hai cuore di Padre,  
perché sei il Figlio e il fratello  
che comprende noi figli sciocchi,  
perché sei lo Spirito instancabile  
che ci indica la via di casa.  
A te ogni gloria, onore e benedizione,  
ora e sempre. Amen. Fabio Grassi

**La tua Parola**, che sta nel principio,  
radice di ogni intelligenza,  
la stessa Parola che si è fatta carne, o Padre,  
sia la nostra unica Legge lungo il cammino:  
rendici aperti al suo misterioso splendore  
quale luce di tutti gli esseri,  
attenti al suo agire incessante  
nelle vicende della nostra storia  
e in ogni singolo uomo che sia assetato  
di verità, di libertà e di giustizia.

Amen. Ravasi - Turoldo

**I Antifona:** *Nelle tue parole, Signore, è la mia gioia.*

**Salmo:** dal Salmo 118(119)

lettore 2:

Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia,  
più che in tutte le ricchezze.  
I tuoi insegnamenti sono la mia delizia:  
sono essi i miei consiglieri.

Bene per me è la legge della tua bocca,  
più di mille pezzi d'oro e d'argento.  
Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse,  
più del miele per la mia bocca.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti,  
perché sono essi la gioia del mio cuore.  
Apro anelante la mia bocca,  
perché ho sete dei tuoi comandi.

**Gloria... I ant.**

**II Antifona:** *La rivelazione delle tue parole illumina.*

**Salmo:** dal Salmo 118(119)

lettore 3:

La mia parte è il Signore:  
ho deciso di osservare le tue parole.  
Bene per me è la legge della tua bocca,  
più di mille pezzi d'oro e d'argento.

Il tuo amore sia la mia consolazione,  
secondo la promessa fatta al tuo servo.  
Venga a me la tua misericordia e io avrò vita,  
perché la tua legge è la mia delizia.

Perciò amo i tuoi comandi,  
più dell'oro, dell'oro più fino.  
Per questo io considero retti tutti i tuoi precetti  
e odio ogni falso sentiero.

Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti:  
per questo li custodisco.  
La rivelazione delle tue parole illumina,  
dona intelligenza ai semplici.

**Gloria... Il ant.**

**I lettura:** *Dal primo libro dei Re*

1Re 3,5.7-12

In quei giorni a Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda». Salomone disse: «Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarmi. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per la quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?». Piacque agli occhi del Signore che Salomone

avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te».

**Il lettura:** *Dalla lettera di Paolo ai Romani* Rm 8,28-30

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

**Dal Vangelo secondo Matteo** Mt 13,44-52

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste

cose?». Gli risposero: «Sì».

Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

**Risonanza...** dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettore 2:

[Gesù nel Vangelo] parla del discernimento con immagini tratte dalla vita ordinaria; ad esempio, descrive i pescatori che selezionano i pesci buoni e scartano quelli cattivi; o il mercante che sa individuare, tra tante perle, quella di maggior valore. O colui che, arando un campo, si imbatte in qualcosa che si rivela essere un tesoro (cfr Mt 13,44-48). Alla luce di questi esempi, il discernimento si presenta come un esercizio di intelligenza, e anche di perizia e anche di volontà, per cogliere il momento favorevole: queste sono le condizioni per operare una buona scelta. (...) E c'è anche un costo richiesto perché il discernimento possa diventare operativo. Per svolgere al meglio il proprio mestiere, il pescatore mette in conto la fatica, le lunghe notti trascorse in mare, e poi il fatto di scartare parte del pescato, accettando una perdita del profitto per il bene di coloro a cui è destinato. (...) è fondamentale riconoscere l'importanza e l'urgenza di una decisione da prendere. Le decisioni le deve prendere ognuno; non c'è uno che le prende per noi. Ad un certo punto gli adulti, liberi, possono chiedere consiglio, pensare, ma la decisione è propria; non si può dire: "Ho perso questo, perché ha deciso mio marito, ha deciso mia moglie, ha deciso mio fratello": no! Tu devi decidere, ognuno di noi deve decidere, e per questo è importante

saper discernere. Papa Francesco

## **Esprimi nel segreto o pubblicamente una tua breve invocazione....**

lettore 1:

(alla fine:) Ti ringraziamo, Dio onnipotente, perché tu ascolti e accogli la preghiera di ognuno e ognuna di noi: la preghiera di chi gioisce, la preghiera di chi piange, le richieste di aiuto, la stanchezza di alcuni, la difficoltà di altri di trovare le parole giuste e anche i dubbi di coloro che sono in ricerca. Rimani con i tuoi figli e le tue figlie: guidaci con la tua mano amorevole e lascia che possiamo anche noi essere gli uni per gli altri un aiuto reale. Senza invidie o condanne, ci vogliamo sostenere a vicenda come un unico corpo, il corpo di Cristo. E come lui ci ha insegnato vogliamo dire tutti insieme: dalla liturgia Valdese

### **Padre nostro**

tutti:

**L'anima mia magnifica** il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio,  
mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà  
della sua serva.  
D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto in me  
l'Onnipotente e santo è il suo nome:  
di generazione in generazione  
la sua misericordia  
si stende su quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri

del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri,  
ad Abramo e alla sua discendenza,  
per sempre. **Gloria.**

Lc 1, 48-55

**Amen Amen Amen**